



COMUNE DI FUCECCHIO

Città Metropolitana di Firenze

(All. A)

INDIRIZZI PER LA NOMINA, DESIGNAZIONE E REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI

Art. 1 Criteri generali

Le linee di indirizzo stabilite con il presente provvedimento rientrano tra gli atti fondamentali del Consiglio Comunale ai sensi dell'art 42 co. 2, del D.Lgs. 267/00, nonché dell'art 30 co. 6 dello Statuto Comunale, al fine di assicurare alle nomine e alle designazioni di esclusiva competenza del sindaco e di esclusiva competenza del Consiglio Comunale, ogni possibile garanzia in ordine ai requisiti e ai criteri di scelta nonché alle modalità di una adeguata pubblicità.

Art. 2 Requisiti generali

Sulla base degli indirizzi stabiliti nel presente documento il Sindaco e il Consiglio provvedono alla nomina, designazione e revoca dei rappresentanti, rispettivamente del comune e del consiglio comunale presso enti, aziende e istituzioni.

Nella scelta delle persone da designare o da nominare è necessario considerare i requisiti di moralità pubblica, competenza e professionalità.

Art. 3 Requisiti soggettivi

I rappresentanti del comune presso enti aziende e istituzioni devono avere una comprovata competenza per attività di studio e/o professionali compiute e/o specifiche esperienze maturate.

Il requisito della competenza deve essere documentato in apposito curriculum.

A parità di competenza nella scelta dei rappresentanti del Comune e del Consiglio comunale dell'uno e dell'altro sesso, sarà valorizzata la partecipazione femminile.

Per i collegi sindacali o dei revisori è necessaria l'iscrizione al registro dei revisori contabili.

Salvo comunque le situazioni di inconferibilità o incompatibilità previsti dal D.lgs. 39/2013 e le condizioni di incandidabilità previste dal D.lgs. 235/2012, nonché le altre incompatibilità stabilite dalla normativa vigente, non possono essere nominati:

- a) coloro per i quali ricorrono le condizioni di ineleggibilità alla carica di consigliere comunale o di incompatibilità secondo le leggi vigenti;
- b) coloro che sono parenti o affini entro il quarto grado con amministratori o dirigenti di Enti, Aziende e Istituzioni;
- c) l'interdetto l'inabilitato il fallito fino alla sentenza di riabilitazione, o chi è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione anche temporanea di pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi;



COMUNE DI FUCECCHIO

Città Metropolitana di Firenze

- d) coloro che hanno una lite pendente con il Comune, l'Ente, Azienda o Istituzione;
- e) coloro che svolgono attività professionali, imprenditoriali incompatibili o confliggenti con gli scopi e gli interessi dell'ente, azienda e Istituzioni;
- f) i rappresentanti che abbiano già ricoperto l'incarico per due mandati consecutivi;
- g) in caso di nomine in aziende i titolari, i soci illimitatamente responsabili, gli amministratori i dipendenti con poteri di rappresentanza e di coordinamento di imprese che esercitano attività concorrenti o comunque connesse con i servizi per i quali l'azienda o la società sono costituite, operanti nel medesimo territorio.

Negli enti a partecipazione comunale, il rappresentante del comune o del consiglio comunale, prima di entrare nella pienezza dei suoi poteri, è tenuto a dichiarare espressamente la propria non appartenenza a nessuna associazione segreta, dovendosi intendere con tale definizione quelle associazioni che, all'interno di associazioni palesi, occultano la loro esistenza, ovvero quelle che, tenendo segrete congiuntamente finalità e attività sociali ovvero rendendo sconosciuti in tutto o in parte, ed anche reciprocamente i soci, svolgono attività diretta a interferire sull'esercizio delle funzioni di organi costituzionali, di amministrazioni pubbliche, anche ad ordinamento autonomo, di enti pubblici anche economici, nonché di servizi pubblici essenziali

Art. 4 Pubblicità delle nomine di competenza del Sindaco

E' data adeguata pubblicità degli incarichi da conferire e delle loro caratteristiche.

La pubblicità è garantita da apposito avviso del sindaco affisso all'Albo pretorio per 7 (sette) gg. consecutivi, dalla pubblicazione sul sito istituzionale del Comune e dalla diffusione attraverso la stampa locale.

Art.. 5 Comunicazione di disponibilità

La dichiarazione di disponibilità a ricoprire una specifica carica è indirizzata direttamente al sindaco, mediante formale comunicazione corredata da un curriculum nel quale si dichiara il possesso dei requisiti di cui all'art 2 e 3.

Art. 6 Nomine e designazioni di competenza del Sindaco

Il Sindaco comunica ai Capigruppo i nominativi e i curricula delle persone che intende nominare almeno 7 (sette) giorni prima di procedere alla nomina.

Eventuali osservazioni dei Capigruppo sulle candidature dovranno essere rimesse al Sindaco almeno due giorni prima del giorno fissato per la nomina.

Nel caso di motivata urgenza il sindaco, in deroga alle suindicate disposizioni, procede alle nomine e designazioni, previo accertamento del possesso dei requisiti necessari ed esame dei curricula, preventivamente richiesti alle persone che intende nominare.

L'elenco delle nomine conferite con la procedura di urgenza viene affisso all'albo pretorio per 7 (sette) gg consecutivi.



COMUNE DI FUCECCHIO

Città Metropolitana di Firenze

Art. 7 Responsabilità del Sindaco

Il sindaco è responsabile politicamente per il comportamento del soggetto nominato presso enti aziende e istituzioni, nonché dell'eventuale difformità dell'attività del soggetto stesso rispetto agli indirizzi espressi dalla amministrazione comunale.

Art 8 Criteri per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Consiglio comunale- rinvio

Le procedure e i criteri per la nomina e le designazioni di rappresentanti del consiglio comunale saranno definiti nell'apposito atto deliberativo sulla base dei criteri generali e dei requisiti generali e soggettivi di cui al presente provvedimento.

Art 9 Revoca dei rappresentanti

I rappresentanti del Comune e del Consiglio Comunale presso Enti, Aziende e Istituzioni sono revocati in qualsiasi tempo quando si realizzano le condizioni di cui all'art 3 nonché per:

- a) irregolare funzionamento dell'organo
- b) non rispetto degli indirizzi e delle direttive impartite dall'amministrazione comunale
- c) violazione di leggi regolamenti o programmi
- d) assenteismo o negligenza nella tutela degli interessi dell'ente

L'atto di revoca, motivato, è adottato dall'organo che ha disposto la nomina, secondo la procedura di cui ai precedenti artt. 6 e 8, per quanto di competenza, e notificato all'interessato.